

Gazzetta del Sud 26 Ottobre 1999

"Pagavano tutti"

Il pentito Francesco Amato, ex braccio destro di Iano Ferrara che coi suo clan imperava nel villaggio Cep, ha depresso ieri mattina in videoconferenza nel maxiprocesso scaturito dall'operazione Margherita e che vede alla sbarra 27 persone, tra cui alcuni collaboratori di giustizia, accusati di estorsione e alcuni anche di associazione per delinquere.

Amato ha confermato al Tribunale (presidente Licata, componenti Samperi e Costa, pm Chillemi) di aver portato a compimento le estorsioni che costituiscono oggetto di questo procedimento ed ha chiamato in causa, come corresponsabili, tutti gli imputati. Vittime del racket nella zona sud fiorai, autotrasportatori, commercianti di edilizia, imprese, supermercati. Insomma sino al 1992 nessuno sfuggiva alla dura legge del pizzo, caratterizzata da un primo approccio, da una serie di minacce e dalle prime richieste. Coloro che non capivano bene i messaggi subivano attentati incendiari. Alla fine l'accordo su una cifra "una tantum" e su una somma mensile variabile a seconda dell'importanza dell'esercizio: 300.000 lire per i negozi, 2.500.000 per i cantieri.

Tornando alla deposizione di ieri, Amato ha ribadito che spesso andava lui a riscuotere le somme concordate, qualche volta da solo, altre in compagnia. Era insomma un rituale che si ripeteva ogni fine del mese.

Gli imputati sono l'ex boss Luigi Sparacio, Giacomo Spartà, Giuseppe Pellegrino, Pasquale Maimone, Marcellino Freni, Davide Vitale, Salvatore Prugno, Nicola Pellegrino, Antonino Galli, Giuseppe D'Agostino, Francesco La Boccetta, Daniele Freni, Pietro Giunti, Sebastiano Catarro, Giovanni Schepis, Lorenzo Rossano, Mario Marchese (pentito), Marcello Arnone (pentito), Sebastiano Ferrara (pentito), Giuseppe Mulè, Antonio Cariolo (pentito), Santo Farina, Biagio Manganaro, Antonino Famà, Mario Lombardo, Giuseppe Alfio Castro e Giuseppe Amalfa.

Il processo è stato aggiornato all'8 novembre per il contro interrogatorio di Amato da parte del nutrito collegio dei difensori.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS